

Rep. 2013/446

Oggetto n° 69  
Ufficio: 045

**Comune di Verona**  
**Deliberazione della Giunta Comunale**

N. Progr. 446

Seduta del giorno 20 Dicembre 2013

**PRESENTI**

TOSI SIG. FLAVIO  
CASALI AVV. STEFANO  
CORSI P. I. ENRICO  
PISA SIG. LUIGI  
TOFFALI AVV. ENRICO  
LESO SIG. RA ANNA  
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI  
BENETTI SIG. ALBERTO  
LELLA SIG. ANTONIO  
GIORLO SIG. MARCO

**ASSENTI**

**PRESIEDE**  
TOSI SIG. FLAVIO

**RELATORE**  
CORSI P. I. ENRICO

**ASSISTE**  
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA  
(SEGRETARIO GENERALE)

**Oggetto:** ENTI PARTECIPATI - ATV SRL - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO PER L'ANNO 2014.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 30 della Legge Regione Veneto 8 maggio 1985 n. 54 "Organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale" sono state definite le agevolazioni tariffarie regionali per le fasce deboli dell'utenza;
- con le Leggi Regione Veneto 2 agosto 1994 n. 36 e 30 luglio 1996 n. 19 il Consiglio Regionale ha apportato alcune modifiche ed integrazioni alla precedente normativa con lo scopo di estendere le agevolazioni di viaggio per alcune categorie di utenti "con connotazioni di gravità";
- con le deliberazioni n. 4765 del 22.10.1996 e n. 2427 del 01.07.1997, la Giunta Regionale, in attuazione della normativa in vigore in materia di agevolazioni tariffarie, ha definito i criteri di indirizzo e di riparto dei contributi;
- la Legge Regione Veneto 30 ottobre 1998 n. 25 ha stabilito all'art. 19 le unità di rete e all'art. 49, comma 7 che "sino all'entrata in vigore della nuova legge in materia di agevolazioni tariffarie si applica quanto disposto dai commi da 3 a 11 dell'art. 30 della legge regionale 8 maggio 1985 n. 54, come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 30 luglio 1996 n. 19";
- l'amministrazione comunale, nel corso degli anni, ha esteso tali agevolazioni, con oneri a proprio carico, inserendo anche altre categorie di utenti, la cui autorizzazione è disposta annualmente con proprio provvedimento;

Dato atto che:

- la sentenza della Corte Costituzionale n.199/2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 138/2011 che disponeva in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, tra cui rientra il servizio di trasporto pubblico locale;
- tali servizi, conseguentemente, sono regolati attualmente, oltre che dalle norme di settore in vigore, dalla normativa e principi generali dell'ordinamento europeo, nonché dai principi giurisprudenziali della corte di Giustizia e da alcune disposizioni normative nazionali;
- la materia dei servizi pubblici è attualmente disciplinata dall'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 che assegna alle Regioni il compito di organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali, allo scopo di consentire economie di scala e differenziazioni idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, nonché di istituire o designare gli enti di governo di tali ambiti;
- il medesimo decreto legge n. 138/2011, all'art. 3 bis, comma 1 bis, precisa che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe agli utenti per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei;

Rilevato che:

- la Regione Veneto, la Provincia di Verona, il Comune di Verona e il Comune di Legnago hanno stipulato in data 28 ottobre 2003 un accordo con il quale si è stabilito che l'intero territorio provinciale costituisca un'unica unità di rete ai sensi dell'art. 19 della Legge Regione Veneto n. 25/1998 e, in applicazione della medesima disposizione, tale bacino rappresenti l'entità da porre a base della gara ad evidenza pubblica da espletarsi per l'affidamento del servizio;
- con deliberazione n. 1990 del 3 agosto 2010 la regione Veneto ha formalmente individuato nell'ambito provinciale il bacino territoriale ottimale da mettere a base di

gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e quindi anche il predetto bacino di Verona;

- con nota prot. n. 337429 in data 7 agosto 2013 la Regione Veneto ha comunicato di aver già "provveduto a delimitare i bacini di gara del TPL, individuandoli nell'ambito provinciale e, l'art. 3 bis del D.L. n. 138/2011 ha fatto salva tale scelta";
- con la medesima nota, la Regione ha chiesto agli Enti del bacino veronese (Comune di Verona, Provincia di Verona e Comune di Legnago) di concordare e comunicare alla stessa entro il 30.09.2013 "la forma organizzativa ritenuta idonea per la volontaria costituzione dell'Ente di governo del bacino della Provincia di Verona";
- con deliberazione della Giunta Provinciale di Verona n. 146 del 1 agosto 2013 e con deliberazione della Giunta Comunale di Verona n. 259 del 8 agosto 2013 è stato istituito un Comitato tecnico amministrativo di coordinamento tra il Comune di Verona e la Provincia per la ridefinizione dell'organizzazione degli autoservizi minimi di t.p.l. di competenza, con il compito, tra l'altro, di valutare le possibili modalità organizzative dell'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino di Verona, formulando una proposta operativa da sottoporre all'approvazione dei competenti organi degli Enti coinvolti e quindi alla Regione Veneto per gli adempimenti di competenza;
- con nota prot. n. 0093941 del 30 settembre 2013 la Provincia di Verona e il Comune di Verona hanno comunicato alla Regione Veneto la proposta formulata dal Comitato, indicando la Provincia di Verona quale "ente più idoneo ad assumere la funzione di governo del trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale omogeneo veronese" e precisando che la stessa verrà sottoposta al Consiglio degli Enti interessati per la sua approvazione;

Considerato che:

- il servizio di trasporto pubblico locale del Comune di Verona è attualmente affidato all'Azienda Trasporti Verona srl con contratto di servizio prorogato fino al 31.12.2013 con deliberazione di Giunta Comunale n. 300 in data 24 settembre 2013;
- il predetto contratto dispone all'art. 6, comma 2, che il quadro delle agevolazioni tariffarie da applicarsi a favore di speciali categorie di utenti, con relativi oneri a carico dell'amministrazione comunale o alternativamente, in presenza di apposite disposizioni regionali in materia, a carico della Regione Veneto, costituisce oggetto di separati accordi;
- nelle more dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica da indire da parte dell'ente di governo del trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale omogeneo veronese è necessario procedere agli adempimenti necessari ad assolvere gli obblighi inerenti le agevolazioni tariffarie connesse al servizio di trasporto pubblico locale rivolte alle fasce deboli dell'utenza;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23.1.2013 con la quale è stato approvato, per l'anno 2013, il quadro delle agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico urbano;

Rilevato altresì che:

- in relazione alle agevolazioni tariffarie, la società ATV S.r.l è incaricata anche del servizio di accertamento per il rilascio delle agevolazioni tariffarie sui mezzi di trasporto pubblico locale, che si ritiene di prorogare anche per l'anno 2014;
- la Giunta Comunale con decisione Rep. n. 1590 /2013 ha approvato nella seduta del 31 luglio 2013 la proposta dell'Assessorato all'Istruzione n. 93 del 12 luglio 2013 con la quale è stata proposta per i figli studenti delle famiglie numerose (con almeno 4 figli) l'eliminazione dell'attuale soglia ISEE di Euro 10.632,94 prevista per ottenere la tariffa

agevolata di Euro 12,00 dell'abbonamento Tipo SO e l'estensione dell'abbonamento Tipo SO di Euro 12,00 (senza soglia ISEE) anche agli studenti appartenenti a famiglie numerose frequentanti scuole secondarie di secondo grado;

- nella medesima decisione è stata definita una spesa massima a carico del bilancio comunale pari ad Euro 40.000,00 (400 studenti per ciascuno 10 abbonamenti mensili con costo a carico del Comune pari ad Euro 10 ad abbonamento);

Viste:

- la nota di ATV S.r.l. prot. 17928 del 03.12.2013 (ns. prot. n. 335008 del 04.12.2013), con cui, come di prassi, la società ha provveduto ad inviare il preventivo di spesa afferente le agevolazioni tariffarie già in essere, chiedendone conferma entro la fine dell'anno per consentirne il rinnovo da gennaio 2014;
- la nota del Coordinamento Aziende Speciali e Partecipate prot. n. 340742 del 10.12.2013 con la quale si informava l'azienda di prevedere anche la spesa per gli abbonamenti tipo SO destinati a studenti appartenenti a famiglie numerose, di cui alla decisione di Giunta Comunale Rep. 1590/2013;

Atteso che:

- complessivamente la spesa prevista da ATV S.r.l. a carico del bilancio comunale per il rilascio delle agevolazioni tariffarie è stato indicato in Euro 120.693,58 IVA inclusa (Euro 109.721,44 oltre I.V.A. 10%);
- per il servizio di accertamento dei requisiti richiesti per il rilascio delle agevolazioni, incluse quelle regionali, si propone, in linea con l'esercizio precedente, di stabilire l'onere a carico del Comune in Euro 39.000,00, oltre IVA di legge (22%), per un importo complessivo di Euro 47.580,00;
- per l'agevolazione tariffaria decisa dalla Giunta Comunale nella seduta del 31 luglio 2013 è stata definita una spesa massima a carico del bilancio comunale pari ad Euro 40.000,00 iva inclusa (Euro 36.363,65 oltre I.V.A. 10%)), senza oneri di accertamento dei requisiti i quali saranno verificati dagli uffici del Coordinamento Intersettoriale Servizi Educativi;
- lo stanziamento di spesa previsto nel bilancio triennale 2013-2015, annualità 2014, al capitolo 8055 per il Trasporto gratuito e agevolato sugli autoservizi urbani, ammonta ad Euro 209.000 ed include anche la spesa per il servizio di accertamento delle agevolazioni tariffarie;

Precisato che il presente provvedimento è finalizzato alla definizione delle agevolazioni tariffarie a valere per l'esercizio 2014, per la quota parte della tariffa utente da addebitare all'Amministrazione Comunale, nonché per il proseguimento del servizio di accertamento per il rilascio delle agevolazioni tariffarie;

Vista la propria deliberazione n. 328 del 4.10.2006, che conferma la possibilità di rilascio dell'abbonamento tipo S.O. per l'anno scolastico 2006/2007 e anni successivi, agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado a seguito di valutazione ISEE dei soggetti richiedenti;

Vista la decisione assunta dalla Giunta Comunale nella seduta del 9 dicembre 2009, con la quale si è stabilito che le forze dell'ordine possano accedere gratuitamente ai mezzi di ATV, quando indossano la divisa, in conformità a quanto disposto dall' art. 33 bis L.R. 25/1998;

Atteso che in caso di circolazione sui mezzi di trasporto pubblico locale da parte delle forze dell'ordine, non è dovuto alcun rimborso alle aziende esercenti il pubblico trasporto, così come previsto dall'art. 33 bis della L.R. 25/1998;

Ritenuto di riconoscere anche per l'anno 2014 le agevolazioni tariffarie già autorizzate per l'anno 2013, nonché l'agevolazione decisa dalla Giunta Comunale nella seduta del 31 luglio 2013 rivolta agli studenti appartenenti alle famiglie numerose, tutte elencate al punto 2 del dispositivo per una spesa complessiva di Euro 160.693,58, I.V.A. inclusa, tenuto conto che l'importo delle agevolazioni a carico dell'Amministrazione Comunale, commisurato alla quota parte della tariffa non coperta dall'utente, è rapportato alle tariffe attualmente vigenti;

Ritenuto di procedere in conformità;

Visti:

- il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 30 della L.R. Veneto 8 maggio 1985 n. 54;
- l'art. 1 della L.R. Veneto 2 agosto 1994 n. 36;
- l'art. 1 della L.R. Veneto 30 luglio 1996 n. 19;
- la DGR Veneto n. 4765 del 22.10.1996 e n. 2427 del 01.07.1997;
- la L.R. 30 ottobre 1998, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 49 comma 7 e 49 bis;
- l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 18 del 23.1.2013 e 300 del 24.09.2013;
- la nota ATV S.r.l. prot. 17928 del 03.12.2013;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 28 novembre 2013, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione per l'anno 2013 e il bilancio pluriennale per gli esercizi 2013-2014-2015;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L. n. 267 del 18 agosto 2000 e precisamente:

- che in data 18/12/2013 il Dirigente Responsabile del Coordinamento Aziende Speciali e Partecipate, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.L. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL COORDINAMENTO AZIENDE  
SPECIALI E PARTECIPATE

f.to avv. Chiara Bortolomasi

- che in data 19/12/2013 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.L. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Su proposta degli Assessori alla Mobilità Traffico e agli Enti Partecipati;

Udito il relatore;

A voti unanimi;

## D E L I B E R A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2014 le agevolazioni tariffarie sul trasporto pubblico locale di seguito riassunte:
  - a) Tessera annuale gratuita "tipo VMD" riservata ai decorati con medaglia d'oro e d'argento al Valor Militare, con un costo unitario a carico del comune di Euro 240,00;
  - b) Tessera annuale gratuita "tipo EP" riservata agli ex deportati durante la seconda guerra mondiale ed ai reduci della battaglia di El Alamein, con un costo unitario a carico del comune di Euro 240,00 e con un limite massimo di spesa annua pari ad Euro 5.000,00;
  - c) Abbonamento mensile a fasce orarie "tipo VM" riservato ai decorati con medaglia di bronzo al Valor militare e/o croce al Merito di Guerra, con un costo unitario a carico del comune di Euro 12,80 ed un importo a carico utente di Euro 9,20;
  - d) Abbonamento mensile a fasce orarie "tipo MA" riservato ai mutilati ed invalidi del lavoro oltre il 59% e fino al 79%, ad invalidi civili oltre il 59% e fino al 66% e ad ex internati, con un costo unitario a carico del comune di Euro 12,80 ed un importo a carico utente di Euro 9,20;
  - e) Abbonamento mensile libero "tipo MB" riservato ai mutilati ed invalidi del lavoro oltre il 59% e fino al 79%, ad invalidi civili oltre il 59% e fino al 66% e ad ex internati, con i seguenti importi:
    - costo unitario a carico del comune di Euro 15,10 ed un importo a carico utente di Euro 21,90 in caso di "City Mover" (abbonamento riservato a tutti i clienti tranne gli studenti fino a 26 anni e over 70);
    - costo unitario a carico del comune di Euro 10,10 ed un importo a carico utente di Euro 13,90 in caso di "City Mover Ridotto" (abbonamento riservato ai clienti studenti fino a 26 anni e over 70);
  - f) Abbonamento mensile "tipo SO" per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado rilasciato, previo benestare del Settore pubblica Istruzione del Comune di Verona, a seguito di valutazione ISEE, secondo le disposizioni di cui alla D.G. n. 328 del 4.10.2006, con un costo unitario a carico del comune di Euro 10,00 ed un importo a carico utente di Euro 12,00;
  - g) Abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo C" riservato a pensionati o familiari a carico dei medesimi con un reddito del nucleo familiare non superiore a tre volte l'ammontare del trattamento minimo del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, con un costo unitario a carico del comune di Euro 7,10 ed un importo a carico utente di Euro 14,90;
  - h) Abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo CU" riservato agli iscritti ultra 65enni dell'Università della Terza Età per l'Educazione Permanente, per il periodo Ottobre – Maggio, con un costo unitario a carico del comune di Euro 7,10 ed un importo a carico utente di euro 14,90;
  - i) Abbonamento mensile a fasce orarie di "tipo CU" riservato a docenti e membri del comitato di partecipazione (senza alcun limite di età) dell'Università della Terza Età, per il periodo Ottobre – Maggio, con un costo unitario a carico del comune di Euro 7,10 ed un importo a carico utente di Euro 14,90;

- j) Tessera da 10 biglietti agevolata mensile "tipo BC" riservata agli iscritti, docenti e membri del Comitato di Partecipazione dell'Università della Terza età, senza fasce orarie, né limiti di età, con un costo unitario a carico del comune di Euro 4,00 ed un importo a carico utente di Euro 7,70;
  - k) Tessera da 10 biglietti agevolata mensile "tipo BC" riservata ai titolari di tessere tipo C - CU - MA (fatto salvo quanto prescritto ai suddetti punti) utilizzabile in alternativa all'abbonamento oppure nelle fasce orarie di non validità dell'abbonamento stesso, agevolazione rilasciata anche ai titolari di tessera di riconoscimento di "tipo CA" - casalinghe - in possesso dei requisiti stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 718 del 13.12.2000, con un costo unitario a carico del comune di Euro 4,00 ed un importo a carico utente di Euro 7,70;
  - l) Abbonamento mensile gratuito a Suore per assistenza domiciliare, specificatamente individuate dall'Amministrazione Comunale;
  - m) Abbonamento mensile, massimo semestrale, gratuito a favore dei richiedenti asilo politico in Italia, con i seguenti importi:
    - costo unitario a carico del comune di Euro 37,00 in caso di "City Mover" (abbonamento riservato a tutti i clienti tranne gli studenti fino a 26 anni e over 70);
    - costo unitario a carico del comune di Euro 24,00 (abbonamento riservato ai clienti studenti fino a 26 anni e over 70);
  - n) Tessera mensile gratuita 10 corse a fasce orarie (9.00-12.00 e 15.00-18.00) per anziani residenti nel Comune aventi età superiore ad anni 70 e con reddito complessivo del nucleo familiare non superiore a tre volte l'ammontare del trattamento minimo del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, con un costo unitario a carico del comune di Euro 6,00 e con un limite massimo di spesa annua pari ad Euro 30.000,00, precisando che la spesa del tesserino di riconoscimento (badge), avente validità annuale, rimane a carico dell'utente;
  - o) Abbonamento mensile "tipo SO" per studenti della scuola primaria e secondaria appartenenti a famiglie numerose (con almeno 4 figli), previo benestare del Settore pubblica Istruzione del Comune di Verona, secondo le disposizioni di cui alla decisione di Giunta Comunale Rep. n. 1590/2013 approvata nella seduta del 31 luglio 2013 su proposta dell'Assessorato all'Istruzione di cui alla Relazione di Giunta n. 93 del 12 luglio 2013, con un costo unitario a carico del comune di Euro 10,00 ed un importo a carico utente di Euro 12,00, e con un limite massimo di spesa annua pari ad Euro 40.000 IVA inclusa;
3. di dare atto che per ciascuna agevolazione tariffaria i titoli di viaggio di riferimento per l'individuazione della tariffa e della quota parte a carico dell'utente e del Comune sono quelli indicati al punto precedente;
  4. di dare atto che la spesa complessivamente prevista per le agevolazioni tariffarie è stata quantificata dall'azienda ATV S.r.l. in Euro 120.693,58, I.V.A. inclusa, a cui si aggiungono Euro 40.000,00 I.V.A. inclusa, per l'agevolazione rivolta agli studenti appartenenti a famiglie numerose decisa dalla Giunta Comunale nella seduta del 31.07.2013;
  5. di dare atto che, in conformità a quanto disposto dall' art. 33 bis L.R. 25/1998, le forze dell'ordine possono accedere gratuitamente ai mezzi di trasporto pubblico quando indossano la divisa e che non è dovuto alcun rimborso alle aziende esercenti il pubblico trasporto;

6. di confermare e prorogare per l'anno 2014 anche il servizio di accertamento per il rilascio delle agevolazioni tariffarie sui mezzi di trasporto pubblico locale, con un onere a carico del comune, di Euro 39.000,00, oltre I.V.A., per un importo complessivo pari ad Euro 47.580,00;
7. di dare atto che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 208.273,58, IVA inclusa, farà carico al capitolo 8055 del bilancio 2014, sul quale la ragioneria ha registrato l'impegno n. 157/000;
8. di stabilire che la previsione di spesa di Euro 208.273,58, IVA inclusa, deve costituire per l'Azienda il limite massimo di spesa;
9. di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Coordinamento Aziende Speciali e Partecipate provvederà all'esecuzione.



IL SINDACO  
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune  
per 15 gg. da oggi 14 GEN. 2014 al n. 365

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione  
dott. Giuseppe Baratta